
Abstract

Partendo dal rapporto costitutivo tra Chiesa universale e Chiese particolari, si evidenzia la dimensione della universalità e della particolarità anche in ambito canonico. Trattandosi di due realtà solo materialmente diverse ma appartenenti entrambe formalmente all'unica Chiesa di Cristo, il pluralismo disciplinare si mostra in maniera evidente sia nelle differenze tra Chiesa latina e Chiese orientali sia nella differenziazione disciplinare all'interno dei popoli e delle culture dove il Vangelo viene annunziato e dove la Chiesa viene impiantata. Evitata la contrapposizione tra diritto universale e diritto particolare, il contributo presenta il sistema delle facoltà speciali come risposta attuale alle necessità della vita delle Chiese nei territori di missione, unitamente all'applicazione dei principi di sussidiarietà e di giusta autonomia nella produzione di un diritto particolare adatto alle circostanze, ai luoghi, alle culture dei popoli dove la Chiesa vive.

Acceptance and Operativeness of the Canon Law in Mission Territories. Cultural Challenge and Technical Limits

The constitutive relationship between Universal Church and particular Churches is the starting point of the article's analysis, which highlights the dimensions of universality and particularity also in canonical field. As the two realities are only materially different, both of them belonging formally to the only Church of Christ, disciplinary formalism is evident both in the differences between Latin Church and Oriental Churches, and in disciplinary differentiation within the different peoples and culture where Gospel is announced and the Church is implanted. Avoiding the opposition between universal and particular law, the contribution presents the special faculties system as an actual answer to the needs of Churches' life in mission territories as well as the application of the principles of subsidiarity and right autonomy in the production of a particular law which could fit to the circumstances, places and cultures of the peoples where the Church lives in.